



Regolamento per la Disciplina della Selezione degli Incarichi Personale interno ed Esperti Esterni



1[^] Edizione

Approvazione:

Consiglio d'Istituto seduta del 24/10/2017 delibera n.5

REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DEGLI INCARICHI PERSONALE INTERNO ED ESPERTI ESTERNI

IL CONSIGLIO DI ISTITUTO

VISTO l'art. 21 della Legge 15 marzo 1997 n. 59;

VISTI gli artt. 8 e 9 del DPR n. 275 del 8/3/99;

VISTO l'art. 40 del Decreto Interministeriale n. 44 del 1/2/2001 con il quale viene attribuita alle istituzioni scolastiche la facoltà di stipulare contratti di prestazione d'opera con esperti esterni per particolari attività ed insegnamenti, al fine di garantire l'arricchimento dell'offerta formativa;

VISTO in particolare l'art. 33 comma 2°, lettera G, del decreto Interministeriale n. 44 del 1/2/2001 con il quale viene affidata al Consiglio di Istituto la determinazione dei criteri generali per la stipula dei contratti di prestazione d'opera per l'arricchimento dell'offerta formativa;

VISTO l'art. 10 del T.U. n. 297 del 16/4/94;

VISTO il decreto L.vo 165/01 come integrato e modificato dal Decreto L.vo 150/09;

VISTO il Decreto Legge n.112/2008 e la Circolare n. 2 /2008 del Ministero della Funzione Pubblica;

APPROVA

ai sensi dell'art. 40 del D.l. n. 44 del 01/02/2001 il seguente regolamento in materia di contratti di prestazioni d'opera con esperti interni ed esterni che va a costituire parte integrante del Regolamento dell'Attività negoziale e quindi del Regolamento d'Istituto.

Art. 1

Finalità e ambito di applicazione

L'istituzione scolastica, al fine di garantire l'arricchimento dell'offerta formativa nonché la realizzazione di specifici progetti didattici, programmi di ricerca e sperimentazione verificata l'impossibilità di utilizzare a tal fine il personale interno prioritariamente avvisato, tramite anche interpello all'interno del collegio docenti, ai fini di una selezione ai sensi e per gli effetti del disposto dell'art.7 commi 6 e 6 bis del D.Lgs.165/2001, può stipulare contratti di prestazione d'opera con esperti per particolari attività ed insegnamenti, nonché convenzioni con Enti di formazione professionale *(Per esigenze cui non possono far fronte con personale in servizio, le amministrazioni pubbliche possono conferire incarichi individuali, con contratti di lavoro autonomo, di natura occasionale o coordinata e continuativa, ad esperti di*

particolare e comprovata specializzazione anche universitaria, in presenza dei seguenti presupposti di legittimità:

- a) l'oggetto della prestazione deve corrispondere alle competenze attribuite dall'ordinamento all'amministrazione conferente, ad obiettivi e progetti specifici e determinati e deve risultare coerente con le esigenze di funzionalità dell'amministrazione conferente;*
- b) l'amministrazione deve avere preliminarmente accertato l'impossibilità oggettiva di utilizzare le risorse umane disponibili al suo interno;*
- c) la prestazione deve essere di natura temporanea e altamente qualificata;*
- d) devono essere preventivamente determinati durata, luogo, oggetto e compenso della collaborazione; non è ammesso il rinnovo; l'eventuale proroga dell'incarico originario è consentita, in via eccezionale, al solo fine di completare il progetto e per ritardi non imputabili al collaboratore, ferma restando la misura del compenso pattuito in sede di affidamento dell'incarico).*

L'affidamento dell'incarico avverrà previa acquisizione dell'autorizzazione da parte della amministrazione di appartenenza dell'esperto, se dipendente pubblico, in applicazione dell'art.58 del D.L.vo 3 febbraio 1993, n.29 e s.m.i. .

Sono esclusi dal rilascio di preventiva autorizzazione da parte dell'amministrazione di appartenenza dell'esperto tutti gli incarichi per attività di formazione diretta ai dipendenti della pubblica amministrazione nonché di docenza e di ricerca scientifica, in applicazione del comma 6, art. 53, D.Lgs. 165/2001.

Art. 2

Modalità individuazione Esperto Interno

il Dirigente Scolastico, procede alla selezione tra personale interno dell'istituzione scolastica, seguendo la sotto indicata procedura:

1. scelta attraverso avvisi di selezione attraverso circolare interna e pubblicati sul sito istituzionale o in caso di incarichi con una previsione di spesa inferiore a € 2.000,00 o al limite fissato dal Consiglio di Istituto attraverso l'interpello e la designazione in Collegio docenti.

Art. 3

Modalità individuazione Esperto Esterno

Il Dirigente Scolastico, soltanto dopo l'esito negativo della selezione tra personale interno dell'Istituzione Scolastica, procederà alla individuazione dell'esperto esterno seguendo la sotto elencata procedura:

2. Sono oggetto di procedura semplificata e non si ricorre alla procedura comparativa per la scelta dell'esperto/collaboratore, né si ottempera agli obblighi di pubblicità, per gli

incarichi rientranti tra le collaborazioni meramente occasionali, quali, ad esempio, la partecipazione a convegni e seminari, la singola docenza, che si esauriscono in una sola azione o prestazione e che comportano, per loro stessa natura, una spesa equiparabile ad un rimborso spese.

3. In ogni caso si applica la procedura semplificata, con individuazione e affidamento diretto da parte del Dirigente scolastico, per incarichi la cui previsione di spesa sia inferiore a € 2.000,00 o al limite fissato dal Consiglio di Istituto.
4. Fatto salvo quanto disciplinato ai precedenti comma 1 e 2, negli altri casi si procede con la procedura di selezione comparativa dei candidati per il reperimento di esperti tramite Avviso / Bando da pubblicarsi all'Albo del sito web dell'Istituto.

Art. 4

Requisiti per partecipare alla selezione

I candidati persone fisiche, ai sensi della normativa vigente, devono essere in possesso di titolo di studio con comprovata specializzazione universitaria.

Si prescinde da tale requisito in caso di stipula di contratti d'opera per attività che devono essere svolte da professionisti iscritti in Ordini, Albi o con soggetti che operano nel campo dell'arte, dello spettacolo, dei mestieri artigianali o dell'attività informatica nonché a supporto dell'attività didattica e di ricerca, ferma restando la necessità di accertare la maturata esperienza nel settore.

Il requisito della particolare e comprovata specializzazione universitaria non è applicabile rispetto ai contratti eventualmente da stipulare con una società o con una associazione esterna. Nel caso di Associazioni o Società, il legale rappresentante indica il componente o i componenti che assicureranno l'effettiva prestazione.

In tali circostanze, tuttavia l'Istituzione scolastica dovrà pretendere che vengano comunicati i nominativi e consegnati i curricula vitae dei soggetti che la società o l'associazione indicheranno per la prestazione, che dovranno corrispondere ai requisiti sopra indicati.

Il Dirigente Scolastico è delegato dal Consiglio di Istituto a redigere apposite convenzioni con enti e associazioni culturali onlus e di volontariato finalizzate alla collaborazione di loro esperti nella realizzazione di iniziative progettuali deliberate dagli Organi Collegiali e previsti dal POF. La collaborazione di tali esperti esterni alla scuola non produce oneri per l'amministrazione scolastica.

Il Dirigente Scolastico è delegato, inoltre, a stipulare convenzioni con le Università e/o scuole superiori al fine di favorire l'inserimento della nostra realtà scolastica ai tirocinanti.

Art. 5

Pubblicazione degli avvisi di selezione interna

1. Il Dirigente scolastico, sulla base del P.T.O.F. e di quanto deliberato nel programma annuale, individua le attività e gli insegnamenti per i quali possono essere conferiti contratti con esperti

e verifica la disponibilità del personale interno, con contratto di lavoro a tempo indeterminato ed a tempo determinato, a collaborare ai Progetti del PTOF.

2. La selezione delle risorse interne avviene con Avviso pubblicato sul sito dell'Istituzione scolastica per
7 giorni consecutivi, festivi inclusi, esplicitando:
 - a. oggetto della prestazione;
 - b. tempi di attuazione;
 - c. durata del contratto;
 - d. compenso max proposto;
 - e. modalità, modulistica e termini per la presentazione delle domande;
 - f. tempi e modalità per gli eventuali ricorsi.
3. Nel caso in cui non sia stata presentata alcuna istanza o nel caso in cui le istanze presentate siano escluse, il Dirigente scolastico dà seguito alla pubblicazione del Bando di cui al successivo art.6.
4. Se le previsioni di spesa per gli incarichi non superano le € 2.000,00, o il limite fissato dal Consiglio di Istituto, il reclutamento degli esperti fra i docenti interni può avvenire su designazione del Collegio, ferme restando le competenze necessarie per l'espletamento dell'incarico.
5. Rimangono salve le eventuali disposizioni previste , **in specifici progetti finanziati con fondi comunitari e/o regolamentati dagli stessi enti erogatori.**

Art. 6

Pubblicazione dei bandi per l'individuazione degli Esperti Esterni

1. I contratti con i collaboratori esterni possono essere stipulati, ai sensi dell'art. 32, comma 4 del D.l. n. 44 dell'1.2.2001, soltanto per le prestazioni e le attività che non possono essere assegnate al personale dipendente, per l'inesistenza di specifiche competenze professionali, per indisponibilità o coincidenza di altri impegni di lavoro.
2. Esaurita la procedura prevista al precedente art. 5, il Dirigente Scolastico procede all'individuazione di esperti esterni, mediante pubblicazione di apposito bando per 10 giorni consecutivi, festivi inclusi, sul sito web dell'Istituto.
3. Il bando deve contemplare:
 - a. oggetto della prestazione;
 - b. tempi di attuazione;
 - c. durata del contratto;
 - d. compenso max proposto;
 - e. modalità, modulistica e termini per la presentazione delle domande.
 - f. tempi e modalità per gli eventuali ricorsi.
4. Dopo la data di scadenza del Bando, nel caso in cui non sia stata presentata alcuna istanza

o nel caso in cui le istanze presentate siano escluse, il Dirigente scolastico dà seguito alla procedura semplificata

Art. 7

Modalità di istanza di partecipazione agli avvisi di selezione interna e ai bandi per l'individuazione degli esperti esterni

1. La domanda di partecipazione all'avviso di selezione e/o Bando dovrà riportare:
 - a. Dati anagrafici
 - b. Titoli culturali
 - c. Esperienze professionali
 - d. Pubblicazioni
 - e. Dichiarazione di non aver riportato condanne penali e non essere destinatario di provvedimenti amministrativi
 - f. Titolarità e partita IVA (solo per candidati esterni)
 - g. Autorizzazione allo svolgimento dell'attività (solo per i candidati provenienti da pubbliche amministrazioni)
 - h. Dichiarazione tracciabilità flussi finanziari (solo per candidati esterni)
2. Alla domanda vanno allegati:
 - a. curriculum vitae in formato europeo (solo per candidati esterni);
 - b. certificato penale (solo per i candidati esterni);
 - c. documentazione riferita al precedente comma 1 lettere b,c,d,g. La documentazione di cui alle lettere b,c,d, può essere prodotta anche mediante autocertificazioni redatte in maniera tale da permettere all'Amministrazione scolastica di operare i dovuti controlli di veridicità.

Art.8

Criteri di valutazione delle candidature per l'individuazione degli Esperti Interni ed Esterni, anche in Progetti PON

1. I criteri di valutazione e di comparazione vengono definiti e parametrati in
 - Titoli
 - Esperienze professionali
 - Programma Corso, possibile progettazione esecutiva, possibile colloquio
2. per accedere al profilo di esperto il bando prevederà la descrizione e la definizione della competenza dell'esperto in relazione al modulo/ corso da attivare, lo standard minimo di punteggio per accedere alla comparazione dei curricula.
3. i parametri dei criteri di cui al comma 1 sono definiti nella tabella sotto indicata. Gli stessi potranno subire variazioni ad opera di una commissione composta da tre componenti di personale dell'Istituto, presieduta dal dirigente scolastico o da persona sua delegata, nel caso

si rendesse necessario per la particolarità e specificità del progetto da realizzare.

Il personale in seno alla commissione non potrà presentare domanda per la partecipazione al modulo /corso per cui viene selezionato l'esperto

L'incarico è conferito, in presenza dei requisiti richiesti, anche nel caso di un concorrente unico.

Art.9

Criteri di valutazione delle candidature per l'individuazione dei docenti Tutor, Referenti per la valutazione

1. I candidati devono possedere i seguenti requisiti documentati:

- possesso di titoli specifici;
- comprovata e documentata esperienza;
- competenze informatiche con particolare riferimento all'utilizzo autonomo della piattaforma online per la documentazione delle attività del PON;
- competenze relazionali;

2. per accedere al profilo di valutatore il bando prevederà la descrizione e la definizione della competenza necessaria in relazione al modulo/ corso da attivare, e lo standard minimo di punteggio per accedere alla comparazione dei curricula.

3. i parametri dei criteri di cui al comma 1 sono definiti nella tabella sotto indicata. Gli stessi potranno subire variazioni ad opera di una commissione composta da tre componenti di personale dell'Istituto, presieduta dal dirigente scolastico o da persona sua delegata, nel caso si rendesse necessario per la particolarità e specificità del progetto da realizzare.

Il personale in seno alla commissione non potrà presentare domanda per la partecipazione al modulo /corso per cui viene selezionato l'esperto

L'incarico è conferito, in presenza dei requisiti richiesti, anche nel caso di un concorrente unico.

TABELLA DI VALUTAZIONE TITOLI (pertinenti all'incarico) PER LA SELEZIONE DEGLI ESPERTI SIA INTERNI CHE ESTERNI				
TITOLI/INCARICHI		Punti complessivi attribuibili	Numero incarichi o titoli posseduti	
A	Diploma di Laurea Specialistica o vecchio ordinamento specifico:	punti 10		
B	Laurea triennale:	punti 3		
C	Eventuale altra Laurea:	punti 2		
D	Master Universitario di 1° e 2° livello di durata almeno annuale con certificazione finale e con esami in presenza Certificati di specializzazione Universitaria di durata almeno annuale e con esami in presenza	punti 1 Max punti 3		
E	Dottorato di Ricerca certificato	punti 2		
	Pubblicazione di articoli su riviste specializzate.	punti 0,5 per articolo. Max punti: 3		
G	Competenze specifiche certificate (ECDL, Trinity, Eipassecc):	per ogni certificazione punti 1 Max 3		
	Esperienze di docenza universitaria	punti 1 Max 3		
H	Esperienze di docenza in progetti coerenti con le attività previste	punti 2 Max 6		
	Esperienze di formazione coerenti con le attività previste	punti 2 Max 6		
	Esperienze di tutoraggio coerenti con le attività previste	punti 1 Max 3		
	Pregresse esperienze professionali diverse dall'attività di docenza in qualità di esperto	punti 1 Max 3		
I	Congruità, originalità e valenza del piano di lavoro presentato	Punti 1-20 Max 20		
TOTALE PUNTI				

TABELLA DI VALUTAZIONE TITOLI (pertinenti all'incarico) PER LA SELEZIONE DEI DOCENTI INTERNI TUTOR-VALUTATORI-				
TITOLI/INCARICHI		Punti complessivi attribuibili	Numero incarichi o titoli posseduti	
A	Diploma di Laurea Specialistica o vecchio ordinamento specifico	punti 10		
B	Laurea triennale	punti 3		
C	Eventuale altra Laurea:	punti 2		
D	Competenze specifiche certificate (ECDL, Trinity, Eipassecc):	per ogni certificazione punti 2 Max 6		
E	Esperienze di formazione coerenti con le attività previste	punti 2 Max 6		
F	Esperienze di TUTORAGGIO coerenti con le attività previste	punti 1 Max 3 punti 2 Max 6 (per la candidatura per tutor)		
G	Esperienze di VALUTATORE coerenti con le attività previste	punti 1 Max 3 punti 2 Max 6 (per la candidatura per valutatore)		
G	Esperienze di FACILITATORE coerenti con le attività previste	punti 1 Max 3 punti 2 Max 6 (per la candidatura per facilitatore)		
I	Pregresse esperienze professionali diverse dall'attività di tutor, valutatore e facilitatore ma pertinenti all'incarico richiesto	punti 1 Max 3		
TOTALE PUNTI				

Art. 10

Individuazione dei contraenti interni ed esterni

1. I contraenti cui conferire l'incarico sono selezionati dal Dirigente scolastico che può avvalersi di una Commissione appositamente costituita che procede alla comparazione delle candidature.

2. La Commissione è formata da 3 persone; ne fa parte, di diritto, il Dirigente Scolastico.
3. Il Dirigente scolastico si riserva la facoltà di sottoporre a colloquio gli aspiranti ai fini della valutazione complessiva delle domande presentate, onde valutarne l'idoneità singolarmente
4. L'incarico sarà conferito, in presenza dei requisiti richiesti, anche nel caso di un concorrente unico.
5. Nei dieci gg. successivi lavorativi al termine dell'Avviso /Bando, il Dirigente scolastico pubblica sul sito dell'Istituto la graduatoria degli aspiranti esperti, verso cui è ammesso ricorso da parte degli interessati nei successivi 5 gg. lavorativi consecutivi, se non diversamente espresso nell'Avviso/Bando.
6. In caso di assenza di ricorsi, l'Avviso/Bando si intende definitivo. Diversamente, i ricorsi sono esaminati nei successivi 5 gg. lavorativi consecutivi dalla scadenza per la presentazione del ricorso. Entro i 10 gg. successivi lavorativi dalla data di scadenza per la presentazione dei ricorsi, il Dirigente scolastico pubblica la graduatoria definitiva dei concorrenti sul sito dell'Istituto.

Art. 11

Tempi e modalità per i ricorsi

1. I concorrenti (sia interni che esterni) hanno facoltà di produrre ricorso avverso le determinazioni dell'Amministrazione scolastica entro i 5 gg. lavorativi consecutivi la pubblicazione della graduatoria emanata dall'Istituto, se non diversamente espresso nell'Avviso/Bando.
2. Il soggetto ricorrente deve produrre apposita, motivata e circostanziata istanza al Dirigente scolastico: il ricorso va esclusivamente prodotto , brevi manu, o trasmesso a mezzo posta certificata.
3. I ricorsi sono esaminati dal Dirigente scolastico, che eventualmente è coadiuvato dalla Commissione di cui all'art. 9 del presente Regolamento.

Art. 12

Esclusione dalla partecipazione agli avvisi di selezione interna e/o bandi

Sono escluse dalla partecipazione agli Avvisi/Bandi le domande:

1. pervenute oltre i termini stabiliti;
2. non compilate come richiesto;
3. incomplete;
4. non corredate da documentazione allegata come disciplinato nel presente Regolamento.

Il personale interno è escluso dal Bando, avendo accesso prioritario all'Avviso di Selezione interna.

Art. 13

Pubblicazione dell'individuazione dei contraenti interni ed esterni

1. Esaurite le fasi di cui ai precedenti artt. 9 e 10 , entro 30 gg dal termine di scadenza dell'Avviso/ Bando, il Dirigente scolastico pubblica all'Albo on line dell'Istituto, la

graduatoria definitiva redatta per l'individuazione dei contraenti.

2. Viene data, contestualmente, comunicazione al contraente vincitore.

Art. 14

Determinazione del compenso

Al fine di determinare i compensi, il D.S. si farà riferimento:

- alle tabelle relative alle misure del compenso orario lordo spettante al personale docente per prestazioni aggiuntive all'orario d'obbligo allegato al C.C.N.L. Comparto Scuola vigente al momento della stipula del Contratto di Incarico;
- alle misure dei compensi per attività di aggiornamento di cui al D.l. 12 ottobre 1995, n.326;
- a compensi forfetari, ove più convenienti all'istituzione scolastica e/o per particolari prestazioni professionali (tra cui RSPP, etc.).

In casi particolari di motivata necessità, in relazione al tipo di attività e all'impegno professionale richiesto, il D.S. ha facoltà di stabilire un compenso eccedente l'importo tabellare dandone adeguata motivazione in relazione al fatto che le caratteristiche del Progetto presuppongono professionalità tali da giustificare il maggior compenso orario.

Sono fatti salvi gli emolumenti previsti in specifici progetti finanziati con fondi comunitari e/o regolamentati dagli stessi enti erogatori.

Il compenso è da intendersi sempre onnicomprensivo di tutti gli oneri di legge, nonché di ogni spesa sostenuta per l'espletamento dell'incarico.

Il compenso sarà erogato dietro presentazione di apposita notula, con assolvimento dell'imposta di bollo, ove dovuta, e corredata della relazione esplicativa a firma del collaboratore della prestazione effettuata e a seguito di accertamento, da parte del Dirigente responsabile dell'esattezza della prestazione, secondo i termini contrattuali.

Non potranno essere previsti, di norma, acconti in corso di attuazione della prestazione contrattuale. Agli esperti non compete alcun trattamento di fine rapporto, comunque denominato e il pagamento avverrà previa verifica dell'eventuale regolarità contributiva.

PERSONALE INTERNO

(compreso anche il personale in servizio presso altre istituzioni scolastiche)

Tipologia	Importo orario lordo dipendente
Direzione, organizzazione	Fino ad un massimo di € 40,00 giornaliera
Ore aggiuntive di insegnamento in progetti	€ 35,00
Ore aggiuntive non di insegnamento, attività progettuali, assistenza tutoriale, coordinamento lavori di gruppo, esercitazioni in progetti PTOF	€ 17,50

Per le attività del personale ATA si applicheranno i compensi tabellari previsti dal CCNL in vigore	
<p>1. Può anche essere previsto un pagamento forfetario, ove più conveniente all'Amministrazione.</p> <p>2. Sono fatti salvi gli emolumenti previsti in specifici progetti finanziati con fondi comunitari e/o regolamentati dagli stessi enti erogatori.</p> <p>6. I compensi si intendono al lordo delle ritenute a carico del prestatore d'opera e al netto di eventuale IVA e oneri a carico dell'Amministrazione. Gli impegni previsti sono quelli contenuti nei singoli progetti da realizzare.</p>	

PERSONALE ESTERNO ALL' AMMINISTRAZIONE

Tipologia	Importo
Direzione, organizzazione	Fino ad un massimo di € 40,00 giornaliera
Coordinamento, progettazione, produzione di materiali, valutazione, monitoraggio	Fino ad un massimo di € 40,00 orari Fino ad un massimo di € 50,00 orarie per universitari.
Docenza	Fino ad un massimo di € 40,00 orari e fino ad un massimo di € 50,00 orarie per universitari
Attività tutoriale, coordinamento gruppi di lavoro	Fino ad un massimo di € 30,00
<p>3. Può anche essere previsto un pagamento forfetario, ove più conveniente all'Amministrazione.</p> <p>4. Sono fatti salvi gli emolumenti previsti in specifici progetti finanziati con fondi comunitari e/o regolamentati dagli stessi enti erogatori.</p> <p>6. I compensi si intendono al lordo delle ritenute a carico del prestatore d'opera e al netto di eventuale IVA e oneri a carico dell'Amministrazione. Gli impegni previsti sono quelli contenuti nei singoli progetti da realizzare.</p>	

Art. 15

Stipula del Contratto

1. Nei confronti dei candidati selezionati, il Dirigente provvede, con determinazione motivata in relazione ai criteri definiti con il presente Regolamento e nei limiti di spesa del progetto, alla stipula del contratto.
2. Il contratto deve essere redatto per iscritto e sottoscritto per esteso da entrambi i contraenti in ogni parte di cui è composto il documento.

3. Il contratto, ai sensi della deliberazione in sede di controllo della Corte dei Conti del 15/02/2005 n. 6 ha il seguente contenuto minimo:

- a. parti contraenti;
 - b. oggetto della collaborazione (descrizione dettagliata della finalità e del contenuto delle prestazioni richieste);
 - c. durata del contratto con indicazione del termine iniziale e finale del contratto;
 - d. entità, modalità e tempi di corresponsione del compenso;
 - e. luogo e modalità di espletamento dell'attività;
 - f. impegno da parte del collaboratore di presentare una relazione esplicativa della prestazione effettuata (report finale);
 - g. acquisizione in proprietà ed utilizzazione piena ed esclusiva da parte dell'Istituto dei risultati dell'incarico;
 - h. spese contrattuali e oneri fiscali a carico del prestatore;
 - i. la previsione della clausola risolutiva e delle eventuali penali per il ritardo;
 - j. la possibilità di recedere anticipatamente dal rapporto, senza preavviso, qualora il collaboratore non presti la propria attività conformemente agli indirizzi impartiti e/o non svolga la prestazione nelle modalità pattuite, liquidando il collaboratore stesso in relazione allo stato di avanzamento della prestazione;
 - k. la previsione che le sospensioni della prestazione da parte del collaboratore comportano la sospensione del pagamento del corrispettivo contrattuale indipendentemente dalla motivazione;
 - l. informativa per il trattamento dei dati personali .
4. La natura giuridica del rapporto che s'instaura con l'incarico di collaborazione è quella di rapporto privatistico qualificato come prestazione d'opera intellettuale. La disciplina che lo regola è, pertanto, quella stabilita dagli artt.2222 e seguenti del codice civile.
 5. I contratti di cui al presente regolamento non possono avere durata superiore ad un anno e non sono rinnovabili, salvo delibera del Consiglio di Circolo. Non sono rinnovabili i contratti oggetto di risoluzione o di recesso.
 6. È istituito presso la segreteria della scuola un registro dei contratti nel quale sono indicati i nominativi dei professionisti incaricati, l'importo dei compensi corrisposti e l'oggetto dell'incarico.
 7. La documentazione relativa al contratto di prestazione d'opera è tenuta dal DSGA.

Art. 16
Rescissione del
contratto

1. L'Amministrazione scolastica si riserva il diritto di verificare in ogni momento l'adeguatezza del servizio prestato dal soggetto aggiudicatario.

2. Nel caso di inadempienze e inadeguatezza dei servizi offerti, e nel caso che dalla verifica delle autodichiarazioni/autocertificazioni queste risultassero mendaci, l'Amministrazione scolastica procede, con preavviso di sette giorni, alla risoluzione unilaterale del contratto senza oneri aggiuntivi rispetto alle prestazioni fino a quel momento erogate.
3. Nel caso di inadempienze riferite a comportamenti offensivi e irrispettosi verso gli alunni, l'Amministrazione scolastica procede alla rescissione immediata del contratto con preavviso scritto e motivato di 24 ore.
4. Qualora il soggetto aggiudicatario decida unilateralmente la rescissione del contratto, non sarà corrisposto alcun compenso per le prestazioni fino a quel momento erogate, fatte salve motivazioni di salute debitamente documentate.

Art. 17

Autorizzazione dipendenti pubblici e comunicazione alla funzione pubblica

1. Ai fini della stipula dei contratti disciplinati dal presente regolamento con i dipendenti di altra amministrazione pubblica è richiesta obbligatoriamente la preventiva autorizzazione dell'amministrazione di appartenenza di cui all'art. 53 del D.L.vo n° 165 del 30/3/2001.
2. L'elenco dei contratti stipulati con i soggetti di cui al comma precedente è comunicato annualmente al dipartimento della funzione pubblica entro i termini previsti dall'art. 53, commi da 12 a 16 del citato D.L.vo n° 165/2001.

Art. 18

Proprietà delle Risultanze

Tutti i prodotti realizzati, quali elaborati, relazioni e ogni altra documentazione sono di proprietà esclusiva dell'Amministrazione scolastica, restando assolutamente precluso al soggetto affidatario ogni uso o divulgazione, anche parziale, dei prodotti realizzati senza autorizzazione preventiva.

Art. 19

Norma di rinvio

Per quanto non specificatamente contenuto nel presente Regolamento, si fa riferimento alle vigenti disposizioni legislative.

Art. 20

Norma di esclusione

Il presente Regolamento non disciplina le modalità di individuazione del personale e dei relativi compensi, finanziati con le risorse del Fondo dell'Istituzione scolastica e/o con altre

risorse il cui utilizzo sia disciplinato da apposite norme contrattuali e legislative.

Art. 21

Entrata in vigore

Il presente Regolamento entra in vigore dal giorno successivo alla delibera di approvazione.

Art. 22 Pubblicizzazione

Il Presente Regolamento è pubblicato sul sito web istituzionale di questa Istituzione Scolastica.

Art. 23

Norme finali

Il Presente Regolamento si compone di n. 23 articoli, è approvato dal Consiglio di Istituto in data 24-10-2017 con delibera n.4 e resterà in vigore fino a nuova deliberazione dell'Organo Collegiale competente.

SOMMARIO ARTICOLI

Art. 1 -Finalità e ambito di applicazione

Art. 2 - Modalità individuazione Esperto Interno

Art. 3 - Modalità individuazione Esperto Esterno

Art. 4 - Requisiti per partecipare alla selezione

Art. 5 - Pubblicazione degli avvisi di selezione interna

Art. 6 - Pubblicazione dei bandi per l'individuazione degli Esperti Esterni

Art. 7 - Modalità di istanza di partecipazione agli avvisi di selezione interna e ai bandi per l'individuazione degli esperti esterni

Art.8 - Criteri di valutazione delle candidature per l'individuazione degli Esperti Interni ed Esterni, anche in Progetti PON

Art.9 - Criteri di valutazione delle candidature per l'individuazione dei docenti Tutor, Referenti per la valutazione

Art. 10 -Individuazione dei contraenti interni ed esterni

Art. 11 - Tempi e modalità per i ricorsi

Art. 12 - Esclusione dalla partecipazione agli avvisi di selezione interna e/o bandi

Art. 13 - Pubblicazione dell'individuazione dei contraenti interni ed esterni

Art. 14 - Determinazione del compenso

Art. 15 - Stipula del Contratto

Art. 16 - Rescissione del contratto

Art. 17 - Autorizzazione dipendenti pubblici e comunicazione alla funzione pubblica

Art. 18 - Proprietà delle Risultanze

Art. 19 - Norma di rinvio

Art. 20 - Norma di esclusione

Art. 21 - Entrata in vigore

Art. 22 – Pubblicizzazione

Art. 23 - Norme finali